SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 129° — Numero 148**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 25 giugno 1988** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª **Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª **Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª **Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª **Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI *ed* ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

SOMMARIO

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 58

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

CIRCOLARE 15 giugno 1988, n. **1164.**

Istruzioni generali per l'accesso al credito della Cassa depositi e prestiti.

88A2680

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 20 giugno 1988, n. 227.

Conversione in legge del decreto-legge 3 maggio 1988, n. 139, recante proroga di due anni dell'elevazione del limite di età per il collocamento in congedo dei sottufficiali e dei militari di truppa del Corpo degli agenti di custodia.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 3 maggio 1988, n. 139, recante proroga di due anni dell'elevazione del limite di età per il collocamento in congedo dei sottufficiali e dei militari di truppa del Corpo degli agenti di custodia.

2. La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 giugno 1988

COSSIGA

DE MITA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
VASSALLI, *Ministro di grazia e giustizia*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 3 maggio 1988, n. 139, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - *serie generale - n. 104 del 5 maggio 1988.*

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 1005):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (DE MITA) e dal Ministro di grazia e giustizia (VASSALLI) il 5 maggio 1988.

Assegnato alla 2ª commissione (Giustizia), in sede referente, il 7 maggio 1988, con parere della commissione 1ª.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede referente, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità, l'11 maggio 1988.

Esaminato in aula, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità, l'11 maggio 1988.

Esaminato dalla 2ª commissione, in sede referente, il 1° giugno 1988.

Relazione scritta annunciata il 7 giugno 1988 (atto n. 1005/*A* - relatore sen. DI LEMBO).

Esaminato in aula e approvato l'8 giugno 1988.

Camera dei deputati (atto n. 2865):

Assegnato alla XI commissione (Lavoro pubblico e privato), in sede referente, il 9 giugno 1988, con pareri delle commissioni II e V.

Esaminato dalla I commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità, il 15 giugno 1988.

Esaminato dalla XI commissione, in sede referente, il 15 giugno 1988.

Esaminato in aula e approvato il 16 giugno 1988.

83G0291

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 14 giugno 1988.

Modificazione al prontuario terapeutico del Servizio sanitario nazionale.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto l'art. 30 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, concernente l'istituzione del Servizio sanitario nazionale, che, nell'indicare le procedure ed i criteri per l'aggiornamento del prontuario terapeutico stabilisce, fra l'altro, l'esclusione dei prodotti da banco dal prontuario medesimo;

Visti gli articoli 10, 11 e 12 del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 1983, n. 638, recanti norme in materia farmaceutica e, in particolare, disposizioni sul predetto prontuario;

Visto il decreto ministeriale 7 marzo 1985, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 23 marzo 1985, con il quale si è provveduto all'aggiornamento del prontuario terapeutico del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto ministeriale 18 ottobre 1985, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 14 dicembre 1985, con il quale si è provveduto all'integrazione del prontuario terapeutico del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1987, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 30 dicembre 1987, con il quale si è provveduto ad una ulteriore integrazione del prontuario terapeutico del Servizio sanitario nazionale;

Vista la circolare n. 115 del 30 dicembre 1975, con la quale sono stati stabiliti i criteri da seguire perché possa attribuirsi alle specialità medicinali la qualifica di «prodotto da banco» sulla base anche delle indicazioni contenute nella delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 27 luglio 1971;

Considerato che il Consiglio superiore di sanità ha espresso parere favorevole al riconoscimento di alcune specialità medicinali come prodotti da banco;

Ritenuto che la presenza nel prontuario terapeutico delle suindicate specialità e incompatibile con la qualificazione di «prodotto da banco», giusta le disposizioni del ricordato art. 30 della legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla esclusione delle specialità medicinali in parola dal prontuario terapeutico;

Decreta:

Art. 1.

Sono escluse dal prontuario terapeutico del Servizio sanitario nazionale le seguenti specialità medicinali:

Ascotodin - Bruschettini

Coll 10 ml B 2.550

Broncofix - SIT

Scir 200 G B 4.115

Art. 2.

Il presente decreto, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, entra in vigore a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione.

Roma, addì 14 giugno 1988

Il Ministro: DONAT CATTIN

88A2705

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 8 giugno 1988.

Costituzione della commissione elettorale centrale e della commissione elettorale circoscrizionale per le elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione della Direzione generale dell'aviazione civile.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto l'art. 146 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto l'art. 7 della legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721, concernente l'approvazione del regolamento per la elezione dei rappresentanti del personale in seno ai consigli di amministrazione e organi similari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1979, n. 41, che ha apportato modifiche al regolamento di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 721/77;

Visto il decreto ministeriale n. 11/06 del 20 gennaio 1988 con il quale, tra l'altro, erano state indette per i giorni 22 e 23 maggio le elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione del Ministero dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile;

Visto il decreto ministeriale n. 11/62 in data 10 maggio 1988 con il quale, a modifica del citato decreto ministeriale n. 11/06 del 20 gennaio 1988, le suddette elezioni sono state rinviate al 27 e 28 novembre 1988;

Decreta:

Art. 1.

La commissione elettorale centrale per le elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione della Direzione generale dell'aviazione civile è costituita come segue:

Presidente:

De Salvo dott. Antonio, consigliere della Corte dei conti.

Membri:

De Gregorio dott. Erberto, dirigente superiore;
Palumbo Vincenzo, primo dirigente;
Ottavi dott. Giuseppe, direttore principale;
Fiorelli geom. Eleuterio, tecnico capo;
Denitto Saverio Antonio, segretario principale;
Damiani Benito, coadiutore.

La prima convocazione della predetta commissione è fissata per il giorno 1° ottobre 1988.

Art. 2.

La commissione elettorale circoscrizionale è costituita come segue:

Presidente:

Aresu Carlo, dirigente superiore.

Membri:

Castoldi dott. Nicola, ispettore principale;
Pasciuta dott. Antonio, ispettore;
Mastroluca Laura, segretario;
Spinelli Giuseppe, coadiutore dattilografo;
Di Giambattista Luciano, tecnico principale;
Digrisolo Antonella, coadiutore dattilografo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 3 del regolamento.

Roma, addì 8 giugno 1988

Il Ministro: SANTUZ

88A2706

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

DELIBERAZIONE 5 maggio 1988, n. 228.

Direttive per la concessione delle agevolazioni allo strumento del leasing.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Vista la legge 1° marzo 1986, n. 64 (pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 14 marzo 1986), sulla disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno;

Visti gli articoli 63 e 69 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, così come modificati, tra l'altro, dall'art. 9, commi 7, 8, 9, della legge n. 64/1986;

Visto l'art. 83 del citato testo unico che detta norme concernente la locazione di attività industriali e che demanda al CIPI la definizione dei criteri e delle procedure per la concessione del contributo in conto canone;

Vista la delibera del CIPI del 16 luglio 1986 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 20 agosto 1986) con la quale, tra l'altro, è stato riservato alle unità produttive che realizzino o raggiungano investimenti fissi fino a 30 miliardi di lire l'utilizzo dello strumento del leasing agevolato;

Ritenuta la necessità di rideterminare il limite massimo sopra indicato;

Vista la nota del 24 febbraio 1988, n. 1516/Sett. III, del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno;

Udita la relazione del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno;

Delibera:

Il limite di cui al primo capoverso del punto 7) della delibera CIPI del 16 luglio 1986 è elevato a 60 miliardi di lire.

La presente delibera, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare.

Roma, addì 5 maggio 1988

Il Presidente delegato: FANFANI

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— Il testo degli articoli 63 e 69 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno n. 218/1978, è il seguente:

«Art. 63. — Sono ammissibili al finanziamento a tasso agevolato le iniziative dirette alla costruzione di nuovi stabilimenti industriali ovvero all'ampliamento, alla riattazione o all'ammodernamento di stabilimenti esistenti, indipendentemente dall'ammontare degli investimenti in impianti fissi.

Il finanziamento anzidetto è concedibile limitatamente ai primi 30 miliardi di lire di investimenti in impianti fissi nel caso di nuovi stabilimenti; nel caso di ampliamento, riattivazione o ammodernamento di stabilimenti esistenti, il finanziamento è limitato all'importo risultante dalla differenza tra il limite di 30 miliardi e l'ammontare degli investimenti fissi preesistenti al netto degli ammortamenti tecnici e della rivalutazione per conguaglio monetario; il relativo tasso di interesse, comprensivo di ogni onere accessorio e spesa, sui finanziamenti agevolati di cui alla presente rubrica, è fissato nella misura del 30 per cento del tasso di riferimento.

Nei casi di riattivazione sono ammessi al credito agevolato soltanto i nuovi investimenti fissi fino al raggiungimento, valutato con i criteri di cui al precedente comma, dell'importo di 30 miliardi di lire di investimenti fissi.

Per consentire l'applicazione del tasso di interesse nella misura anzidetta, la Cassa per il Mezzogiorno:

a) è autorizzata a concedere a tutti gli istituti di credito abilitati ad esercitare il credito a medio termine un contributo sugli interessi relativi alle singole operazioni, pari alla differenza fra la rata di ammortamento calcolata al tasso di riferimento e la rata di ammortamento calcolata al tasso di interesse agevolato;

b) ha facoltà di concedere su loro richiesta e limitatamente agli istituti speciali di credito meridionali ISVEIMER, IRFIS e CIS, un contributo in conto interessi sulle emissioni obbligazionarie limitatamente ai mezzi di provvista destinati ai finanziamenti alla piccola e media industria.

La misura del finanziamento a tasso agevolato è fissata nel 40 per cento dell'investimento globale comprensivo degli investimenti fissi e, nella misura massima del 40 per cento di detti investimenti, delle scorte di materie prime e semilavorate adeguate alle caratteristiche del ciclo di lavorazione e dell'attività dell'impresa. La durata massima del finanziamento è fissata in 15 anni, comprensivi del periodo di utilizzo e di preammortamento non superiore a 5 anni per i nuovi impianti e in 10 anni per gli ampliamenti, la riattivazione e gli ammodernamenti degli impianti esistenti, comprensivi del periodo di utilizzo e di preammortamento non superiore a 3 anni.

L'importo del finanziamento agevolato concesso per gli investimenti fissi, maggiorato del contributo in conto capitale previsto dall'art. 69, non può superare il limite del 70 per cento della spesa prevista per gli investimenti fissi.

Tale limite è elevabile solo per le maggiorazioni di contributo in conto capitale ai sensi dei commi 4 e 5 del citato art. 69.

Ai fini della concessione dei contributi in conto interessi di cui al presente articolo, le disponibilità del fondo nazionale per il credito agevolato al settore industriale, costituito ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902, sono destinate nella misura del 65 per cento ai territori di cui all'art. 1 e sono iscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro ai sensi dell'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902, e assegnate alla Cassa per il Mezzogiorno relativamente al quinquennio 1976-1980 per i fini e secondo le modalità di cui al decreto presidenziale medesimo.

Per le assegnazioni si applicano le disposizioni dell'art. 32 del presente testo unico».

«Art. 69. — Per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, alla riattivazione, all'ampliamento e all'ammodernamento di stabilimenti industriali, può essere concesso dalla Cassa per il Mezzogiorno un contributo in conto capitale nelle misure appresso indicate con riferimento ai seguenti scaglioni di investimenti fissi:

a) fino a 7 miliardi: 40 per cento;

b) sulla quota eccedente i 7 miliardi e fino a 30 miliardi: 30 per cento;

c) per la quota eccedente i 30 miliardi: 15 per cento.

Il contributo di cui al n. 1 del comma precedente è esteso alle iniziative industriali, ivi comprese quelle promosse da imprese artigiane, che realizzino o raggiungano investimenti fissi inferiori a 200 milioni di lire, con le modalità previste dal presente articolo.

Il caso di ampliamento, ammodernamento e riattivazione di stabilimenti preesistenti, l'appartenenza delle iniziative agli scaglioni di investimenti di cui ai precedenti commi del presente articolo, e quindi la misura del contributo in conto capitale, è determinata tenendo conto degli investimenti fissi preesistenti al netto degli ammortamenti tecnici e delle rivalutazioni per conguaglio monetario, ai quali vanno sommati i nuovi investimenti; nell'ipotesi di riattivazione sono ammessi a contributo soltanto i nuovi investimenti.

Il contributo in conto capitale di cui ai primi due commi del presente articolo può essere aumentato di un quinto a favore di specifici settori da sviluppare prioritariamente nel Mezzogiorno, indicati periodicamente dal CIPI su proposta del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno.

Un ulteriore aumento del contributo, sempre nella misura di un quinto, può essere concesso alle iniziative che si localizzano nelle zone riconosciute particolarmente depresse con la stessa procedura di cui al precedente comma, previa delimitazione effettuata dalle regioni sulla base di indicatori oggettivi, quali il tasso di emigrazione, e il tasso di popolazione attiva occupata ed il rapporto tra occupazione industriale e popolazione residente desumibili dai dati dei due ultimi censimenti ISTAT.

Il CIPI, su proposta del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, può altresì deliberare la sospensione temporanea o l'esclusione dell'ammissibilità a contributo nei confronti di nuove iniziative in specifici settori o in determinate zone in relazione a considerazioni oggettive o a valutazioni di opportunità settoriale.

Il contributo di cui al presente articolo può essere altresì concesso per gli impianti commerciali e di servizi, ubicati nel Mezzogiorno, costituenti complessi organici o strutture ed infrastrutture polivalenti, anche intersettoriali, a tecnologia avanzata, secondo i criteri e le modalità fissati dal CIPI, anche per quanto riguarda il coordinamento con le agevolazioni creditizie previste dalla legislazione vigente.

La concessione dei contributi in conto capitale è subordinata alla dimostrata disponibilità, da parte delle imprese, di un ammontare di capitale proprio non inferiore al 30 per cento dell'investimento fisso.

L'onere derivante alla Cassa per il Mezzogiorno dalla concessione dei contributi previsti dal presente articolo, è imputato sugli importi di cui all'art. 24.

La Cassa per il Mezzogiorno è autorizzata a stipulare per la concessione del contributo di cui al precedente secondo comma e per i finanziamenti a tasso agevolato di cui all'art. 63, apposite convenzioni con l'Ente nazionale per l'artigianato e la piccola industria (ENAPI).

Alla concessione del contributo di cui al secondo comma del presente articolo si provvede previa istruttoria tecnica e finanziaria della sezione autonoma di credito dell'ENAPI, il cui consiglio di amministrazione è integrato dagli assessori delle regioni meridionali delegati per l'artigianato. La sezione autonoma di Trento dell'ENAPI è autorizzata a concedere alle imprese artigiane ubicate nei territori meridionali crediti agevolati a medio termine fino all'importo massimo di 200 milioni. A tal fine presso detta sezione è istituito un fondo di dotazione dell'ammontare di 5 miliardi di lire a carico dello stanziamento di cui all'art. 24 del presente testo unico.

Le regioni meridionali possono partecipare al predetto fondo con propri apporti finanziari a valere sullo stanziamento di cui al precedente art. 44. La sezione autonoma di credito dell'ENAPI è autorizzata a compiere le operazioni previste dall'art. 18 della legge 25 luglio 1952, n. 949. La Cassa è autorizzata a concedere sui finanziamenti erogati dalla sezione autonoma di credito dell'ENAPI, a valere sui fondi che non siano stati forniti o garantiti dallo Stato o attinti presso il Medio credito centrale o comunque già agevolati, il contributo in conto interessi previsti dall'art. 63 del presente testo unico».

— Il testo vigente dell'art. 9, commi 7, 8 e 9, della legge n. 64/1986 è il seguente:

«Gli scaglioni di investimento di cui all'art. 69 del citato testo unico, sono così modificati:

a) fino a 7 miliardi: 40 per cento;

b) sulla quota eccedente i 7 miliardi e fino a 30 miliardi: 30 per cento;

c) per la quota eccedente i 30 miliardi: 15 per cento.

Il limite di 30 miliardi di cui al secondo e terzo comma dell'art. 63 del citato testo unico, e successive modificazioni, è soppresso.

Il tasso di interesse, comprensivo di ogni onere accessorio e spese sui finanziamenti agevolati, è così fissato:

a) per le iniziative che realizzino o raggiungano investimenti fissi fino a 30 miliardi di lire: 36 per cento del tasso di riferimento;

b) per le iniziative che realizzino o raggiungano investimenti fissi superiori a 30 miliardi di lire: 60 per cento del tasso di riferimento».

— Il testo dell'art. 83 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno è il seguente:

«Art. 83. — La società per azioni per l'esercizio della locazione finanziaria di impianti industriali, costituita dalla Società finanziaria meridionale di cui all'articolo seguente, realizza gli interventi di sua competenza secondo le norme del presente articolo e sulla base dei criteri e modalità fissati dal CIPI.

Per operazioni di locazione finanziaria si intendono le operazioni di locazione di beni mobili ed immobili, acquistati o fatti costruire dal locatore, su scelta e indicazione del conduttore, che ne assume tutti i rischi, e con facoltà per quest'ultimo di divenire proprietario dei beni locati al termine della locazione, dietro versamento di un prezzo prestabilito.

La Cassa per il Mezzogiorno, per le operazioni realizzate dalla società di cui al primo comma, è autorizzata a concedere in unica soluzione al momento della registrazione del contratto di locazione finanziaria stipulato tra la società locatrice ed il conduttore, un contributo in conto canoni di valore equivalente alla somma dei contributi in conto capitale di cui all'art. 69 e dei contributi sugli interessi di cui le operazioni godrebbero se realizzate con mutuo agevolato, ai sensi dell'art. 63.

Il relativo onere grava per la parte corrispondente al contributo in conto capitale sullo stanziamento di cui all'art. 24 e per la parte corrispondente al contributo in conto interessi sulle disponibilità del Fondo nazionale per il credito agevolato destinate ai territori di cui all'art. 1, previste dall'art. 68.

L'importo equivalente ai contributi sugli interessi di cui al comma precedente è determinato ad un tasso di attuazione fissato con decreto del Ministro per il tesoro, tenendo conto del valore residuale del bene stabilito in contratto.

La società locatrice di cui al primo comma dovrà ridurre i canoni a carico del conduttore in misura equivalente alla somma da essa ricevuta ai sensi del terzo comma.

Alla scadenza del contratto, gli impianti oggetto della locazione finanziaria di cui al primo comma possono essere acquistati dal conduttore per un importo pari all'1 per cento del loro valore di acquisto. Ove gli impianti fossero stati costruiti su aree di proprietà della Società finanziaria meridionale, l'acquisto, per l'importo predetto, si estende alle aree medesime.

In caso di insolvenza del conduttore, il contratto di locazione finanziaria è sciolto e la società locatrice di cui al primo comma è autorizzata a locare gli impianti ad un diverso conduttore, purché essi rimangano nell'ambito di territori meridionali. Il nuovo conduttore fruisce delle medesime agevolazioni ed è tenuto al versamento dei residui canoni gravanti sul precedente, salvi gli interessi passivi venuti a maturazione per l'insolvenza di questi, che sono a suo carico.

Ai contratti di locazione finanziaria stipulati si applicano, ai fini dell'opponibilità ai terzi e della registrazione, le disposizioni vigenti in materia di iscrizione in pubblici esercizi e d'imposta di registro.

Il contratto di locazione finanziaria è soggetto all'imposta fissa di registro di L. 5.000.

Alle operazioni di locazione finanziaria di macchinari diverse da quelle realizzate dalla società di cui al primo comma e poste in essere da altre società esercenti la locazione finanziaria, potranno essere estese le agevolazioni previste dal presente articolo. A tal fine la Cassa per il Mezzogiorno è autorizzata a stipulare con dette società apposite convenzioni.

I tre istituti speciali meridionali per il credito a medio termine, ISVEIMER, IRFIS e CIS nonché gli istituti regionali per il credito a medio termine, previsti dalla legge 22 giugno 1950, n. 445, sono autorizzati, anche in deroga alle vigenti disposizioni legislative e statutarie, a partecipare alla costituzione della società per azioni per l'esercizio della locazione finanziaria di impianti industriali di cui al primo comma e a sottoscrivere i relativi aumenti di capitale».

88G0290

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 118

Corso dei cambi del 20 giugno 1988 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1302,250	1302,250	1302,30	1302,250	1302,250	—	1302,200	1302,250	1302,250	1302,25
Marco germanico	742,020	742,020	742,75	742,020	742,020	—	742,140	742,020	742,020	742,02
Franco francese	220,010	220,010	220,40	220,010	220,010	—	219,950	220,010	220,010	220,01
Fiorino olandese	659,800	659,800	660,30	659,800	659,800	—	659,700	659,800	659,800	659,80
Franco belga	35,462	35,462	35,50	35,462	35,462	—	35,462	35,462	35,462	35,57
Lira sterlina	2325,500	2325,500	2328 —	2325,500	2325,500	—	2325,950	2325,500	2325,500	2325,50
Lira irlandese	1993,150	1993,150	1994 —	1993,150	1993,150	—	1994 —	1993,150	1993,150	—
Corona danese	195,130	195,130	195,20	195,130	195,130	—	195,150	195,130	195,130	195,13
Dracma	9,266	9,266	9,27	9,266	—	—	9,265	9,266	9,265	—
E.C.U.	1542,350	1542,350	1542,50	1542,350	1542,35	—	1542,350	1542,350	1542,350	1542,35
Dollaro canadese	1075,550	1075,550	1077 —	1075,550	1075,550	—	1075,600	1075,550	1075,550	1075,55
Yen giapponese	10,323	10,323	10,32	10,323	10,323	—	10,323	10,323	10,323	10,32
Franco svizzero	893,350	893,350	894 —	893,350	893,350	—	893,500	893,350	893,350	893,35
Scellino austriaco	105,478	105,478	105,65	105,478	105,478	—	105,494	105,478	105,478	105,47
Corona norvegese	204,570	204,570	204,75	204,570	204,570	—	204,800	204,570	204,570	204,57
Corona svedese	213,910	213,910	214,10	213,910	213,910	—	213,950	213,910	213,910	213,90
FIM	313,270	313,270	313,25	313,270	313,270	—	313,210	313,270	313,270	—
Escudo portoghese	9,092	9,092	9,08	9,092	9,092	—	9,100	9,092	9,092	9,09
Peseta spagnola	11,241	11,241	11,26	11,241	11,241	—	11,238	11,241	11,241	11,24
Dollaro australiano	1069,300	1069,300	1069 —	1069,300	1069,300	—	1069,500	1069,300	1069,300	1069,30

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 20 giugno 1988

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1302,225
Marco germanico	742,080
Franco francese	219,980
Fiorino olandese	659,750
Franco belga	35,462
Lira sterlina	2325,725
Lira irlandese	1993,575
Corona danese	195,140
Dracma	9,265
E.C.U.	1542,350
Dollaro canadese	1075,575
Yen giapponese	10,323
Franco svizzero	893,425
Scellino austriaco	105,486
Corona norvegese	204,685
Corona svedese	213,930
FIM	313,240
Escudo portoghese	9,096
Peseta spagnola	11,239
Dollaro australiano	1069,400

Avviso di rettifica. — Nella media dei cambi e dei titoli del 10 giugno 1988, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 142 del 18 giugno 1988, devono essere apportate le seguenti rettifiche: Marco finlandese: da *313,268* a *313,425;* Escudo portoghese: da *9,077* a *9,082;* Peseta spagnola: da *11,245* a *11,251;* Dollaro australiano: da *1030,484* a *1031,000.*

Media dei titoli del 20 giugno 1988

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	74 —
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	100,750
» 9% » » 1976-91	99,750
» 10% » » 1977-92	101,250
» 12% (Beni Esteri 1980)	106,875
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	97,550
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	82,700
» » » 18- 3-1987/94	71,650
» » » 21- 4-1987/94	71 —
Certificati di credito del Tesoro 11% 1-1-1987/92	100,550
» » » 10% 18- 4-1987/92	96,975
» » » 9,50 19- 5-1987/92	95,650
» » » TR 2,5% 1983/93	91,800
» » » » ENI 1-8-1988	100,100
» » » » EFIM 1-8-1988	100,650
» » » » 1- 7-1983/88	99,975
» » » » 1- 8-1983/88	100,225
» » » » 1- 9-1983/88	100,350
» » » » 1-10-1983/88	100,500
» » » » 15- 7-1985/90	99,100
» » » » 16- 8-1985/90	99,150
» » » » 18- 9-1985/90	99,150
» » » » 18-10-1985/90	98,925
» » » » 1-11-1983/90	101,750
» » » » 18-11-1985/90	99,225
» » » » 1-12-1983/90	101,925
» » » » 18-12-1985/90	99,850
» » » » 1- 1-1984/91	101,875
» » » » 17- 1-1986/91	99,150
» » » » 1- 2-1984/91	101,875
» » » » 18- 2-1986/91	99,150
» » » » 1- 3-1984/91	100,700
» » » » 18- 3-1986/91	99,075
» » » » 1- 4-1984/91	100,675
» » » » 1- 5-1984/91	100,750
» » » » 1- 6-1984/91	101,900
» » » » 1- 7-1984/91	100,125
» » » » 1- 8-1984/91	100,175
» » » » 1- 9-1984/91	100,175
» » » » 1-10-1984/91	100,125
» » » » 1-11-1984/91	100,200
» » » » 1-12-1984/91	99,875
» » » » 1- 1-1985/92	99,675
» » » » 1- 2-1985/92	98,600
» » » » 18- 4-1986/92	97,825
» » » » 19- 5-1986/92	95,850
» » » » 20- 7-1987/92	97,350
» » » » 19- 8-1987/92	97,825
» » » » 1-11-1987/92	97,300
» » » » 18- 6-1986/93	94,350
» » » » 17- 7-1986/93	94,400
» » » » 19- 8-1986/93	94,125
» » » » 18- 9-1986/93	94,100
» » » » 20-10-1986/93	95,275
» » » » 18-11-1987/93	95,250
» » » » 1- 2-1985/95	97,025
» » » » 1- 3-1985/95	92,350
» » » » 1- 4-1985/95	92 —
» » » » 1- 5-1985/95	92,050
» » » » 1- 6-1985/95	92,375
» » » » 1- 7-1985/95	93,950
» » » » 1- 8-1985/95	93,300
» » » » 1- 9-1985/95	93,100
» » » » 1-10-1985/95	93,100
» » » » 1-11-1985/95	93,100
» » » » 1-12-1985/95	93,425
» » » » 1- 1-1986/96	94,075

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 1-1986/96 II	94,250
» » » » 1- 2-1986/96	94,325
» » » » 1- 3-1986/96	93,125
» » » » 1- 4-1986/96	92,550
» » » » 1- 5-1986/96	92,625
» » » » 1- 6-1986/96	93,375
» » » » 1- 7-1986/96	93,450
» » » » 1- 8-1986/96	92,675
» » » » 1- 9-1986/96	92,675
» » » » 1-10-1986/96	92,625
» » » » 1-11-1986/96	92,725
» » » » 1-12-1986/96	93,275
» » » » 1- 1-1987/97	93,425
» » » » 1- 2-1987/97	93,350
» » » » 18- 2-1987/97	93,250
» » » » 1- 3-1987/97	92,825
» » » » 1- 4-1987/97	92,225
» » » » 1- 5-1987/97	92,250
Buoni Tesoro Pol. 12,50% 1- 7-1988	100 —
» » » 12,50% 1-10-1988	100,800
» » » 12,50% 1-11-1988	101,100
» » » 12,50% 1- 1-1989	101,550
» » » 12,50% 1- 2-1989	101,725
» » » 12,50% 1- 3-1989	102 —
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,775
» » » 10,50% 1- 5-1989	100,900
» » » 9,25% 1- 1-1990	97,950
» » » 12,50% 1- 1-1990	103,450
» » » 9,25% 1- 2-1990	97,550
» » » 12,50% 1- 2-1990	103,850
» » » 9,15% 1- 3-1990	97,200
» » » 12,50% 1- 3-1990	103,950
» » » 9,15% 1- 4-1990	97,100
» » » 12,00% 1- 4-1990	102,700
» » » 9,15% 1- 5-1990	97,400
» » » 10,50% 1- 5-1990	100,800
» » » 9,15% 1- 6-1990	97,800
» » » 10,00% 1- 6-1990	100,300
» » » 9,50% 1- 7-1990	98,950
» » » 10,50% 1- 7-1990	99,350
» » » 9,50% 1- 8-1990	98,750
» » » 10,50% 1- 8-1990	99,275
» » » 9,25% 1- 9-1990	98,200
» » » 11,25% 1- 9-1990	99,150
» » » 9,25% 1-10-1990	96,275
» » » 11,50% 1-10-1990	99,700
» » » 9,25% 1-11-1990	96,475
» » » 9,25% 1-12-1990	96,700
» » » 12,50% 1- 3-1991	105 —
» » » 9,25% 1- 1-1992	94,350
» » » 9,25% 1- 2-1992	94,325
» » » 9,15% 1- 3-1992	93,100
» » » 9,15% 1- 4-1992	94,250
» » » 9,15% 1- 5-1992	94,250
» » » 9,15% 1- 6-1992	95,750
» » » 10,50% 1- 7-1992	99,950
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	104,350
» » » » 22-11-1982/89 13%	107,475
» » » » 1983/90 11,50%	107,375
» » » » 1984/91 11,25%	108,550
» » » » 1984/92 10,50%	108,950
» » » » 1985/93 9,60%	105,950
» » » » 1985/93 9,75%	106,850
» » » » 1985/93 9,00%	104,550
» » » » 1985/93 8,75%	103,475
» » » » 1986/94 8,75%	103,150
» » » » 1986/94 6,90%	94,975

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

88M20068

MINISTERO DEL TESORO

N. 119

Corso dei cambi del 21 giugno 1988 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1304,900	1304,900	1304,95	1304,900	1304,900	1304,90	1304,940	1304,900	1304,900	1304,90
Marco germanico	742,230	742,230	742,50	742,230	742,230	742,23	742,230	742,230	742,230	742,23
Franco francese	220,050	220,050	220,40	220,050	220,050	220,06	220,070	220,050	220,050	220,05
Fiorino olandese	659,930	659,930	660,10	659,930	659,930	659,93	659,930	659,930	659,930	659,93
Franco belga	35,464	35,464	35,55	35,464	35,464	35,46	35,459	35,464	35,464	35,46
Lira sterlina	2328,700	2328,700	2330,83	2328,700	2328,700	2328,80	2328,900	2328,700	2328,700	2328,70
Lira irlandese	1994,800	1994,800	1996 —	1994,800	1994,800	1994,70	1994,600	1994,800	1994,800	—
Corona danese	195,230	195,230	195,20	195,230	195,230	195,22	195,210	195,230	195,230	195,23
Dracma	9,271	9,271	9,27	9,271	—	—	9,266	9,271	9,271	—
E.C.U.	1542,200	1542,200	1542,30	1542,200	1542,200	1542,13	1542,070	1542,200	1542,200	1542,20
Dollaro canadese	1081,100	1081,100	1081 —	1081,100	1081,100	1081,30	1081,500	1081,100	1081,100	1081,10
Yen giapponese	10,321	10,321	10,32	10,321	10,321	10,32	10,321	10,321	10,321	10,32
Franco svizzero	891,780	891,780	893 —	891,780	891,780	891,79	891,800	891,780	891,780	891,78
Scellino austriaco	105,500	105,500	105,55	105,500	105,500	105,51	105,520	105,500	105,500	105,50
Corona norvegese	204,650	204,650	204,90	204,650	204,650	204,74	204,830	204,650	204,650	204,65
Corona svedese	213,990	213,990	213,75	213,990	213,990	213,47	213,970	213,990	213,990	213,99
FIM	313,390	313,390	313,50	313,390	313,390	313,47	313,550	313,390	313,390	—
Escudo portoghese	9,102	9,102	9,08	9,102	9,102	9,10	9,102	9,102	9,102	9,10
Peseta spagnola	11,236	11,236	11,24	11,236	11,236	11,23	11,233	11,236	11,236	11,23
Dollaro australiano	1073,400	1073,400	1072,50	1073,400	1073,400	1073,70	1074 —	1073,400	1073,400	1073,40

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 21 giugno 1988

Dollaro USA	1304,920
Marco germanico	742,230
Franco francese	220,060
Fiorino olandese	659,930
Franco belga	35,461
Lira sterlina	2328,800
Lira irlandese	1994,700
Corona danese	195,220
Dracma	9,268
E.C.U.	1542,130
Dollaro canadese	1081,300
Yen giapponese	10,321
Franco svizzero	891,790
Scellino austriaco	105,510
Corona norvegese	204,740
Corona svedese	213,980
FIM	313,470
Escudo portoghese	9,102
Peseta spagnola	11,234
Dollaro australiano	1073,700

Media dei titoli del 21 giugno 1988

Titolo	Valore
Rendita 5% 1935	74 —
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	100,750
» 9% » » 1976-91	99,750
» 10% » » 1977-92	101,250
» 12% (Beni Esteri 1980)	106,875
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	97,550
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	82,700
» » » 18- 3-1987/94	71,650
» » » 21- 4-1987/94	71 —
Certificati di credito del Tesoro 11% 1-1-1987/92	100,550
» » » 10% 18- 4-1987/92	96,975
» » » 9,50 19- 5-1987/92	95,650
» » » TR 2,5% 1983/93	91,800
» » » » ENI 1-8-1988	100,100
» » » » EFIM 1-8-1988	100,650
» » » » 1- 7-1983/88	99,950
» » » » 1- 8-1983/88	100,200
» » » » 1- 9-1983/88	100,300
» » » » 1-10-1983/88	100,400
» » » » 15- 7-1985/90	99,200
» » » » 16- 8-1985/90	99,200
» » » » 18- 9-1985/90	99,100
» » » » 18-10-1985/90	99
» » » » 1-11-1983/90	101,725
» » » » 18-11-1985/90	99 —
» » » » 1-12-1983/90	101,900
» » » » 18-12-1985/90	99,800
» » » » 1- 1-1984/91	101,850
» » » » 17- 1-1986/91	99,250
» » » » 1- 2-1984/91	101,775
» » » » 18- 2-1986/91	99,100
» » » » 1- 3-1984/91	100,700
» » » » 18- 3-1986/91	99,125
» » » » 1- 4-1984/91	100,750
» » » » 1- 5-1984/91	100,750
» » » » 1- 6-1984/91	100,850
» » » » 1- 7-1984/91	100,125
» » » » 1- 8-1984/91	100,125
» » » » 1- 9-1984/91	100,150
» » » » 1-10-1984/91	100,150
» » » » 1-11-1984/91	100,225
» » » » 1-12-1984/91	99,925
» » » » 1- 1-1985/92	99,650
» » » » 1- 2-1985/92	98,600
» » » » 18- 4-1986/92	97,800
» » » » 19- 5-1986/92	95,850
» » » » 20- 7-1987/92	97,450
» » » » 19- 8-1987/92	97,750
» » » » 1-11-1987/92	97,300
» » » » 18- 6-1986/93	94,450
» » » » 17- 7-1986/93	94,350
» » » » 19- 8-1986/93	94,200
» » » » 18- 9-1986/93	94,100
» » » » 20-10-1986/93	95,300
» » » » 18-11-1987/93	95,250
» » » » 1- 2-1985/95	97 —
» » » » 1- 3-1985/95	92,300
» » » » 1- 4-1985/95	91,850
» » » » 1- 5-1985/95	92 —
» » » » 1- 6-1985/95	92,375
» » » » 1- 7-1985/95	94 —
» » » » 1- 8-1985/95	93,250
» » » » 1- 9-1985/95	93,100
» » » » 1-10-1985/95	93,200
» » » » 1-11-1985/95	93,100
» » » » 1-12-1985/95	93,450
» » » » 1- 1-1986/96	94,150
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 1-1986/96 II	94,250
» » » » 1- 2-1986/96	94,300
» » » » 1- 3-1986/96	93,150
» » » » 1- 4-1986/96	92,500
» » » » 1- 5-1986/96	92,600
» » » » 1- 6-1986/96	93,275
» » » » 1- 7-1986/96	93,475
» » » » 1- 8-1986/96	92,550
» » » » 1- 9-1986/96	92,700
» » » » 1-10-1986/96	92,600
» » » » 1-11-1986/96	92,675
» » » » 1-12-1986/96	93,275
» » » » 1- 1-1987/97	93,425
» » » » 1- 2-1987/97	93,300
» » » » 18- 2-1987/97	93,300
» » » » 1- 3-1987/97	92,800
» » » » 1- 4-1987/97	92,150
» » » » 1- 5-1987/97	92,300
Buoni Tesoro Pol. 12,50% 1- 7-1988	100 —
» » » 12,50% 1-10-1988	100,800
» » » 12,50% 1-11-1988	101,075
» » » 12,50% 1- 1-1989	101,550
» » » 12,50% 1- 2-1989	101,750
» » » 12,50% 1- 3-1989	101,975
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,775
» » » 10,50% 1- 5-1989	100,850
» » » 9,25% 1- 1-1990	98 —
» » » 12,50% 1- 1-1990	103,500
» » » 9,25% 1- 2-1990	97,550
» » » 12,50% 1- 2-1990	103,900
» » » 9,15% 1- 3-1990	97,350
» » » 12,50% 1- 3-1990	103,825
» » » 9,15% 1- 4-1990	96,950
» » » 12,00% 1- 4-1990	102,775
» » » 9,15% 1- 5-1990	97,150
» » » 10,50% 1- 5-1990	100,775
» » » 9,15% 1- 6-1990	97,700
» » » 10,00% 1- 6-1990	100,375
» » » 9,50% 1- 7-1990	99 —
» » » 10,50% 1- 7-1990	99,375
» » » 9,50% 1- 8-1990	98,750
» » » 10,50% 1- 8-1990	99,325
» » » 9,25% 1- 9-1990	98,050
» » » 11,25% 1- 9-1990	99,100
» » » 9,25% 1-10-1990	96,325
» » » 11,50% 1-10-1990	99,700
» » » 9,25% 1-11-1990	96,475
» » » 9,25% 1-12-1990	96,700
» » » 12,50% 1- 3-1991	104,950
» » » 9,25% 1- 1-1992	94,400
» » » 9,25% 1- 2-1992	94,250
» » » 9,15% 1- 3-1992	94 —
» » » 9,15% 1- 4-1992	94,400
» » » 9,15% 1- 5-1992	94,450
» » » 9,15% 1- 6-1992	95,850
» » » 10,50% 1- 7-1992	99,900
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	104,100
» » » » 22-11-1982/89 13%	107,300
» » » » 1983/90 11,50%	107,350
» » » » 1984/91 11,25%	108,500
» » » » 1984/92 10,50%	108,850
» » » » 1985/93 9,60%	105,850
» » » » 1985/93 9,75%	106,750
» » » » 1985/93 9,00%	104,450
» » » » 1985/93 8,75%	103,350
» » » » 1986/94 8,75%	103,150
» » » » 1986/94 6,90%	95,475

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

88M21068

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 19 maggio 1988 la dott.ssa Rosanna Ravalli è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa edilizia «Sandy 80», con sede in Roma, posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto del 10 novembre 1986, in sostituzione del rag. Raimondo Paonne.

Con decreto ministeriale 23 maggio 1988 il dott. avv. Nicola Putignano è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Agricola», con sede in Giovinazzo (Bari), sciolta ai sensi dell'art. 2544 Codice civile con precedente decreto del 14 luglio 1986 in sostituzione del rag. Emanuele Di Bari.

Con decreto ministeriale 23 maggio 1988 il dott. Loris Tartuferi è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Cooperativa agricola moderna Camot», con sede in Tolentino (Macerata), sciolta ai sensi dell'art. 2544 Codice civile con precedente decreto dell'11 settembre 1985 in sostituzione del rag. Renato Lisi.

Con decreto ministeriale 23 maggio 1988 il rag. Luigi Bianchetto Songia è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Cooperativa di consumo di Coggiola Zuccaro», con sede in Coggiola Zuccaro (Vercelli), sciolta ai sensi dell'art. 2544 Codice civile con precedente decreto del 29 marzo 1977 in sostituzione del rag. Terenzio Piletta Micanin.

Con decreto ministeriale 23 maggio 1988 il dott. avv. Nicola Putignano è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Cooperativa edilizia San Patrizio», con sede in Rutigliano (Bari), sciolta ai sensi dell'art. 2544 Codice civile con precedente decreto del 7 gennaio 1987 in sostituzione del dott. Girolamo Dall'Olio.

Con decreto ministeriale 23 maggio 1988 il dott. avv. Nicola Putignano è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Camera uno», con sede in Bari, posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto del 15 maggio 1982, in sostituzione del dott. Natale Di Pietro.

Con decreto ministeriale 23 maggio 1988 il rag. Angelo Cito è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Dipendenti comunali di Martina Franca», con sede in Martina Franca (Taranto), sciolta ai sensi dell'art. 2544 Codice civile con precedente decreto del 3 marzo 1980 in sostituzione del dott. Paolo Francesco Ricci.

Con decreto ministeriale 23 maggio 1988 il rag. Angelo Cito è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Edile economica», con sede in Taranto, sciolta ai sensi dell'art. 2544 Codice civile con precedente decreto del 1° agosto 1986 in sostituzione del sig. Romano Losito.

Con decreto ministeriale 23 maggio 1988 il rag. Luigi Bianchetto Songia è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Operai di Pianceri Alto», con sede in Pray Biellese (Vercelli), posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto del 7 marzo 1964, in sostituzione del rag. Giancarlo Fileppo.

Con decreto ministeriale 23 maggio 1988 il sig. Romano Losito è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Sansone», con sede in Taranto, posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto del 12 maggio 1978, in sostituzione del rag. Raffaele Quintana.

Con decreto ministeriale 23 maggio 1988 il dott. avv. Nicola Putignano è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Scalpellini, basolatori ed affini», con sede in Bari, sciolta ai sensi dell'art. 2544 Codice civile con precedente decreto del 27 dicembre 1976 in sostituzione del dott. Giuseppe Alleva.

Con decreto ministeriale 23 maggio 1988 il dott. Vincenzo Montanaro è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Sole», con sede in S. Michele Salentino (Brindisi), sciolta ai sensi dell'art. 2544 Codice civile con precedente decreto del 2 gennaio 1987 in sostituzione del rag. Giuseppe Zuffianò.

Con decreto ministeriale 23 maggio 1988 il rag. Angelo Cito è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Pescatori dello Jonio - G. Garibaldi», con sede in Bari, posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto dell'8 maggio 1987, in sostituzione dell'avv. Pietro Scaligina.

88A2699

Provvedimenti concernenti il trattamento speciale di disoccupazione

Con decreto 27 maggio 1988 in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dalle aziende industriali sotto specificate, a decorrere dalle date indicate, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungata per i periodi indicati:

1) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.n.c. ISAT*, con sede in S. Onofrio di Campli (Teramo) e stabilimenti di S. Onofrio di Campli (Teramo), a decorrere dal 28 marzo 1985:
periodo: dal 24 marzo 1988 al 19 settembre 1988;
CIPI 27 gennaio 1982: dall'8 giugno 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 26 maggio 1986.

2) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. La Diligentia*, con sede in Montecorvino Pugliano (Salerno) e stabilimenti di Montecorvino Pugliano (Salerno), a decorrere dal 28 marzo 1985:
periodo: dal 25 marzo 1988 al 20 settembre 1988;
CIPI 20 dicembre 1984: dal 4 aprile 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 15 aprile 1986.

3) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.n.c. Archforma*, con sede in Pozzuoli (Napoli) e stabilimenti di Pozzuoli (Napoli), a decorrere dal 17 luglio 1985:
periodo: dal 13 gennaio 1988 al 10 luglio 1988;
CIPI 29 aprile 1980: dal 1° gennaio 1980;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 15 aprile 1986.

4) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Fornara Industrie*, con sede in Torino e stabilimenti di Moncalieri (Torino) e Torino, a decorrere dal 25 aprile 1985:
periodo: dal 23 ottobre 1987 al 19 aprile 1988;
CIPI 22 marzo 1984: dal 31 gennaio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 31 luglio 1986.

5) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. FIMAP*, con sede in Aprilia (Latina) e stabilimenti di Aprilia (Latina), a decorrere dal 28 febbraio 1985:
periodo: dal 24 febbraio 1988 al 31 agosto 1988;
CIPI 29 maggio 1980: dal 10 dicembre 1979;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 12 agosto 1986.

6) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. ISMA SUD*, con sede in Marcianise (Caserta) e stabilimenti di Marcianise (Caserta), a decorrere dal 26 novembre 1985;
periodo: dal 28 novembre 1987 al 25 maggio 1988;
CIPI 11 giugno 1979: dal 25 dicembre 1978;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 12 agosto 1986.

7) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. O.M.S.A.*, con sede in Asti e stabilimenti di Asti, a decorrere dal 24 novembre 1985:
periodo: dal 26 novembre 1987 al 23 maggio 1988;
CIPI 23 settembre 1983: dal 1° aprile 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 12 agosto 1988.

8) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Icotex*, con sede in Martinsicuro (Teramo) e stabilimenti di Bisenti (Teramo), Martinsicuro (Teramo), a decorrere dal 3 ottobre 1985:
periodo: dal 1° aprile 1988 al 27 settembre 1988;
CIPI 29 luglio 1982: dal 4 gennaio 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 12 agosto 1986.

9) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Carebb*, con sede in Qualiano (Napoli) e stabilimenti di Qualiano (Napoli), a decorrere dal 20 dicembre 1985:
periodo: dal 21 dicembre 1987 al 17 giugno 1988;
CIPI 23 settembre 1983: dal 27 dicembre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 12 agosto 1986.

10) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Traline*, con sede in Frosinone e stabilimenti di Frosinone, a decorrere dal 30 gennaio 1986:
periodo: dal 31 gennaio 1988 al 28 luglio 1988;
CIPI 28 settembre 1982: dall'8 febbraio 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 21 ottobre 1986.

11) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. White*, con sede in Martinsicuro (Teramo) e stabilimenti di Martinsicuro (Teramo), a decorrere dal 28 marzo 1986:
periodo: dal 28 marzo 1988 al 23 settembre 1988;
CIPI 9 febbraio 1984: dal 1° aprile 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 1° dicembre 1986.

12) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore confezioni, operanti in Pomarance (Pisa), a decorrere dal 10 dicembre 1985:
periodo: dal 13 giugno 1986 al 15 settembre 1986;
CIPI 5 maggio 1988: con effetto dal 1° novembre 1985;
causa: crisi di settore.

13) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore confezioni, operanti in Pomarance (Pisa), a decorrere dal 10 dicembre 1985:
periodo: dal 16 settembre 1986 al 14 marzo 1987;
CIPI 5 maggio 1988: con effetto dal 1° novembre 1985;
causa: crisi di settore.

14) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore confezioni, operanti in Pomarance (Pisa), a decorrere dal 10 dicembre 1985:
periodo: dal 15 marzo 1987 al 10 settembre 1987;
CIPI 5 maggio 1988: con effetto dal 1° novembre 1985;
causa: crisi di settore.

15) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore confezioni, operanti in Pomarance (Pisa), a decorrere dal 10 dicembre 1985:
periodo: dall'11 settembre 1987 all'8 marzo 1988;
CIPI 5 maggio 1988: con effetto dal 1° novembre 1985;
causa: crisi di settore.

16) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore confezioni, operanti in Pomarance (Pisa), a decorrere dal 10 dicembre 1985:
periodo: dal 9 marzo 1988 al 4 settembre 1988;
CIPI 5 maggio 1988: con effetto dal 1° novembre 1985;
causa: crisi di settore.

17) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Tin-Legno*, con sede in Leini (Torino) e stabilimenti di Leini (Torino), a decorrere dal 28 dicembre 1985:
periodo: dal 22 dicembre 1987 al 18 giugno 1988;
CIPI 20 luglio 1983: dal 22 febbraio 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 7 febbraio 1987.

18) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Major Prodotti Dentari*, con sede in Torino e stabilimenti di Moncalieri (Torino), a decorrere dal 14 dicembre 1985:
periodo: dal 17 giugno 1987 al 13 dicembre 1987;
CIPI 20 dicembre 1984: dal 29 agosto 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 5 giugno 1987.

19) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Senatore Giorgio*, con sede in Ercolano (Napoli) e stabilimenti di Ercolano (Napoli), a decorrere dal 9 luglio 1986:
periodo: dal 9 gennaio 1988 al 6 luglio 1988;
CIPI 8 maggio 1986: dal 4 febbraio 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 5 giugno 1987.

20) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore Articoli da Campeggio, operanti in Comune di Ascoli Piceno, a decorrere dal 5 novembre 1986:
periodo: dal 6 maggio 1988 al 1° novembre 1988;
CIPI 22 dicembre 1987 con effetto dal 30 settembre 1986;
causa: crisi di settore
1° decreto ministeriale: 29 gennaio 1988.

21) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore Abbigliamento, operanti in comune di Roma, a decorrere dal 15 maggio 1980:
periodo: dall'11 novembre 1987 al 21 marzo 1988;
CIPI 30 marzo 1982 con effetto dal 15 maggio 1980;
causa: crisi di settore
1° decreto ministeriale: 29 gennaio 1987.

22) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.n.c. La Meritermica*, con sede in Nocera Inferiore (Salerno) e stabilimenti di Nocera Inferiore (Salerno), a decorrere dal 27 dicembre 1986:
periodo: dal 1° gennaio 1988 al 28 giugno 1988;
CIPI 29 luglio 1982: dal 1° gennaio 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 30 ottobre 1987.

23) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Impermeabili San Giorgio*, con sede in Genova e stabilimenti di Carasco (Genova) e Genova, a decorrere dal 5 gennaio 1987:
periodo: dal 10 gennaio 1988 al 7 luglio 1988;
CIPI 30 novembre 1983: dal 15 gennaio 1979;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 30 ottobre 1987.

24) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. F.lli Bertero & C.*, con sede in Vinovo (Torino) e stabilimenti di Vinovo (Torino), a decorrere dall'8 novembre 1986:
periodo: dal 10 novembre 1987 al 7 maggio 1988;
CIPI 5 maggio 1983: dal 15 novembre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 23 novembre 1987.

25) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Attrezzatura Zeta*, con sede in Baveno (Novara) e stabilimenti di Baveno (Novara), a decorrere dal 5 ottobre 1986:
periodo: dall'8 ottobre 1987 al 4 aprile 1988;
CIPI 23 settembre 1983: dal 10 gennaio 1983;
causa: crisi aziendale.

26) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Devalle Marcello*, con sede in Torino e stabilimenti di Torino, a decorrere dal 1° novembre 1986:
periodo: dal 6 novembre 1987 al 3 maggio 1988;
CIPI 22 febbraio 1983 dall'8 novembre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 29 gennaio 1988.

27) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Fusac*, con sede in Chieti Scalo e stabilimenti di Chieti Scalo, a decorrere dal 27 febbraio 1987:
periodo: dal 4 marzo 1988 al 30 agosto 1988;
CIPI 20 luglio 1983: dal 31 gennaio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 14 dicembre 1987.

28) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Al.Co. Confezioni*, con sede in Torino e stabilimenti di Torino, a decorrere dal 7 dicembre 1986:
periodo: dall'11 dicembre 1987 al 7 giugno 1988;
CIPI 27 novembre 1986: dal 9 dicembre 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 23 novembre 1987.

29) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Antinori*, con sede in Montegranaro (Ascoli Piceno) e stabilimenti di Montecassiano (Macerata), a decorrere dal 31 gennaio 1987:
periodo: dal 29 gennaio 1988 al 26 luglio 1988;
CIPI 3 luglio 1986: dal 3 febbraio 1986;
causa: crisi aziendale.

30) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Worldskin*, con sede in San Vitaliano (Napoli) e stabilimenti di San Vitaliano (Napoli), a decorrere dal 24 agosto 1986:
periodo: dal 27 agosto 1987 al 22 febbraio 1988;
CIPI 23 settembre 1983: dal 4 aprile 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 29 gennaio 1988.

31) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Worldskin*, con sede in San Vitaliano (Napoli) e stabilimenti di San Vitaliano (Napoli), a decorrere dal 24 agosto 1986:
periodo: dal 23 febbraio 1988 al 20 Agosto 1988;
CIPI 23 settembre 1983: dal 4 aprile 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 29 gennaio 1988.

32) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. Copredil prefabbricati Piemonte*, con sede in Santena (Torino) e stabilimenti di Santena (Torino), a decorrere dal 9 giugno 1986:
periodo: dal 14 giugno 1987 al 10 dicembre 1987;
CIPI 3 agosto 1984: dall'11 giugno 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 29 gennaio 1988.

33) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Schlichter*, con sede in Druento (Torino) e stabilimenti di Torino, a decorrere dal 24 giugno 1986:
periodo: dal 24 dicembre 1987 al 20 giugno 1988;
CIPI 8 agosto 1984: dal 25 luglio 1983;
causa: crisi aziendale.

34) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. F.lli Cusino & C.* con sede in Collegno (Torino) e stabilimenti di Collegno (Torino), a decorrere dal 28 ottobre 1986:
periodo: dal 2 novembre 1987 al 30 aprile 1988;
CIPI 3 ottobre 1984: dal 2 maggio 1983;
causa: crisi aziendale.

35) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. R.S.M.*, con sede in Lugnacco Canavese (Torino) e stabilimenti di Lugnacco Canavese (Torino), a decorrere dal 6 novembre 1983:
periodo: dal 7 maggio 1984 all'11 agosto 1984;
CIPI 7 novembre 1980: dal 12 maggio 1980;
causa: crisi aziendale.

36) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. R.S.M.*, con sede in Lugnacco Canavese (Torino) e stabilimenti di Lugnacco Canavese (Torino), a decorrere dal 6 novembre 1983:
periodo: dal 12 agosto 1984 al 9 novembre 1984;
CIPI 7 novembre 1980: dal 12 maggio 1980;
causa: crisi aziendale.

37) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Esmag*, con sede in Torino e stabilimenti di Druento, a decorrere dal 28 giugno 1982:
periodo: dal 2 settembre 1987 al 28 febbraio 1988;
CIPI 16 dicembre 1981: dal 1° luglio 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 26 aprile 1984.

38) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Isoflux Servomotors*, con sede in Asti e stabilimenti di Asti, a decorrere dal 6 ottobre 1983:
periodo: dal 24 giugno 1987 al 20 dicembre 1987;
CIPI 27 maggio 1982: dal 12 aprile 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 20 luglio 1984.

39) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. Vanacore*, con sede in Napoli e stabilimenti di Napoli, a decorrere dal 3 febbraio 1984;
periodo: dal 18 gennaio 1988 al 15 luglio 1988;
CIPI 5 agosto 1980: dal 15 aprile 1980;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 30 ottobre 1984.

40) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Firsat*, con sede in S. Pietro Moncalieri (Torino), e stabilimenti di S. Pietro Moncalieri (Torino), a decorrere dal 28 ottobre 1983:
periodo: dal 18 ottobre 1987 al 14 aprile 1988;
CIPI 30 marzo 1982: dal 19 ottobre 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 26 novembre 1984.

41) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.n.c. Giacomasso Felice*, con sede in Torino e stabilimenti di Torino, a decorrere dal 26 aprile 1984:
periodo: dal 17 ottobre 1987 al 13 aprile 1988;
CIPI 7 agosto 1981: dal 3 maggio 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 11 marzo 1985.

42) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. I.M.P.*, con sede in Susa (Torino) e stabilimenti di Susa (Torino), a decorrere dal 28 febbraio 1984;
periodo: dal 19 agosto 1987 al 14 febbraio 1988;
CIPI 12 giugno 1984: dal 1° settembre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 11 marzo 1985.

43) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. I.C.S. - Industria Carni Saltari*, con sede in Aprilia (Latina) e stabilimenti di Aprilia (Latina), a decorrere dal 28 giugno 1984:
periodo: dal 24 settembre 1987 al 21 marzo 1988;
CIPI 30 marzo 1982: dal 1° luglio 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 31 gennaio 1986.

44) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Pinto Mario*, con sede in Torino e stabilimenti di Torino, a decorrere dal 26 settembre 1984:
periodo: dal 21 settembre 1987 al 18 marzo 1988;
CIPI 16 dicembre 1981: dal 7 settembre 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 15 aprile 1986.

45) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Meccanica Torinese*, con sede in Torino e stabilimenti di Torino, a decorrere dal 13 ottobre 1984:
periodo: dall'8 ottobre 1987 al 4 aprile 1988;
CIPI 30 marzo 1983: dal 18 ottobre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 15 aprile 1986.

46) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. Albert*, con sede in Torino e stabilimenti di Torino, a decorrere dal 3 ottobre 1984;
periodo: dal 30 giugno 1987 al 26 dicembre 1987;
CIPI 20 luglio 1979: dal 27 novembre 1978;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 15 aprile 1986.

47) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Sicamps*, con sede in Sale (Alessandria) e stabilimenti di Sale (Alessandria), a decorrere dal 7 aprile 1985:
periodo: dal 4 ottobre 1987 al 31 marzo 1988;
CIPI 1° marzo 1985: dal 9 aprile 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 15 aprile 1986.

88A2695

Ammissione dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Rai alluminia (gruppo Efim), in Pontinia, al trattamento di pensionamento anticipato.

Con decreto 1° giugno 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Rai alluminia (gruppo Efim), con sede e stabilimento in Pontinia (Latina), in possesso dei requisiti contributivi previsti dagli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155 e dei requisiti di età previsti dal primo comma dell'art. 1 della legge 31 maggio 1984, n. 193, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato, di cui al sopracitato articolo di legge 31 maggio 1984, n. 193, nel periodo 1° gennaio 1988-31 dicembre 1988.

88A2693

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Provvedimenti concernenti società esercenti attività fiduciaria e di revisione

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro di grazia e giustizia con decreto 20 giugno 1988 ha autorizzato la società «ACSOA revisioni S.p.a.», con sede in Spoleto ad esercitare attività di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966.

Con decreto interministeriale 20 giugno 1988, il decreto interministeriale 12 ottobre 1982, con il quale la società «Fiduciaria torinese S.r.l.», con sede in Milano, è stata confermata nell'autorizzazione ad esercitare attività fiduciaria e di quella di organizzazione e di revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, modificato nella parte relativa alla denominazione della società variata in «Fiduciaria Banfid S.p.a.».

Con decreto interministeriale 20 giugno 1988, il decreto interministeriale 10 luglio 1986, con il quale la società «Fiduciaria Battisti - Società fiduciaria e di revisione a responsabilità limitata», con sede in Parma, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria e di quella di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, è modificato nella parte relativa alla denominazione della società variata in «Brera fiduciaria - Società per azioni - Società fiduciaria e di revisione» ed alla sede trasferita a Milano.

Con decreto interministeriale 20 giugno 1988, il decreto interministeriale 12 luglio 1983, con il quale la società «Cominvest fiduciaria S.p.a.», con sede in Roma, è stata confermata all'esercizio dell'attività fiduciaria e quella di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, è modificato nella parte relativa alla denominazione della società, variata in «Cominvest gestioni - Società per azioni - Comigest».

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro di grazia e giustizia con decreto 20 giugno 1988 ha autorizzato la società «Fincom fiduciaria S.p.a.», con sede in Roma, ad esercitare l'attività fiduciaria di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966.

Con decreto interministeriale 20 giugno 1988, il decreto interministeriale 6 maggio 1983, con il quale la società «Gamma Revision - Società fiduciaria e di revisione S.r.l.», con sede in Bologna, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria e quella di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, è modificato nella forma giuridica, variata in società per azioni.

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro di grazia e giustizia con decreto 20 giugno 1988 ha autorizzato la società «Fiduciaria Piemontese S.r.l.», con sede in Torino, ad esercitare attività fiduciaria e quella di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966.

88A2721

REGIONE CAMPANIA

Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale «Faito»

Con decreto n. 1476 del 15 febbraio 1988 la Faito sorgenti minerali S.p.a. è stata autorizzata alla produzione e vendita dell'acqua minerale Faito, in comune di Castellammare di Stabia, in confezioni in PET di 145 cl con etichetta verde tipo addizionata di anidrite carbonica con l'indicazione aggiuntiva sul bollino fortemente addizionata di CO_2.

88A2694

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale .... L. 220.000
- semestrale .... L. 120.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:
- annuale .... L. 28.000
- semestrale .... L. 17.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:
- annuale .... L. 105.000
- semestrale .... L. 58.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale .... L. 28.000
- semestrale .... L. 17.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale .... L. 100.000
- semestrale .... L. 60.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale .... L. 375.000
- semestrale .... L. 205.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si avrà diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* .... L. 800

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .... L. 60.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .... L. 34.000

Prezzo di vendita di un fascicolo .... L. 3.400

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .... L. 120.000
Abbonamento semestrale .... L. 65.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221